

TEMPO ORDINARIO

settimane dispari

DOMENICA

SECONDI VESPRI

*ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)*



LA CASA
SULLA ROCCIA



DOMENICA SECONDI VESPRI

Inno

sæc. VI-VII

H VIII

L u-cis Cre-á- tor óptime, lucem di- é-rum pró-
 fe-rens, primórdi- is lu- cis no- væ mundi pa- rans o-
 rí- gi- nem; **2** qui mane iunctum véspe- ri di- em vo-
 cá- ri præ- ci- pis, tætrum cha- os il- lá- bi- tur: audi pre-
 ces cum flé- ti- bus. **3** Ne mens gra- vá- ta crí- mi- ne
 vi- tæ sit exsul mú- ne- re, dum nil per- é- nne có- gi- tat
 se- sé- que culpis íl- li- gat. **4** Cæ- ló- rum pul- set íntimum,



vi-tá- le tol-lat práemi- um; vi-témus omne nó-xi- um,
 purgé-mus omne péssimum. 5 Præsta, Pa-ter pi- ís-sime,
 Patrí-que compar U-ni-ce, cum Spí-ri-tu Pa-rá-cli-to
 regnans per omne sáe-cu-lum. A-men.

1 Tu della luce eccelso Creatore,
 tu che ai giorni doni splendore;
 tu che al nuovo brillar della luce
 preparasti l'inizio del mondo;

2 Tu che dicesti "giorno"
 il tempo che unisce l'alba al tramonto;
 ora che avanza l'ombra serale
 ascolta l'accorata preghiera.

3 Non permettere che il nostro cuore
 oppresso da colpa si stacchi dalla vita,
 vedendo che nulla permane
 si avviluppi nei lacci del peccato.

4 Il pensiero del cielo ci sproni,
 il premio della vita ci conforti;
 evitiamo ogni peccato,
 purifichiamoci da ogni colpa.

5 Concedilo, o Padre pietoso,
 o Figlio eguale al Padre,
 che regni con lo Spirito Paraclito
 per tutti i secoli. Amen.

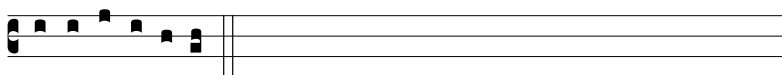
Antifone

Sia benedetto il nome del Signore nei secoli.

Ps 112, 2

1^a VII C 

S it nomen Dómi-ni * be-ne-díctum in sǽcu-la.



E u o u a e

Sal 112

Lodate, servi del Signore, *

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *

quale madre gioiosa di figli.

Gloria...

Si ripete l'antifona.

Dall'Egitto ci hai tratti fuori, Signore.

cf. Ex 13, 14

E x Ægypto * e-du-xísti nos, Dómi-ne.

E u o u a e

Sal 113A

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Noi, i viventi benediciamo il Signore.

Ps 113 B, 18

3^a per.

Nos qui ví-vimus, * be-ne-dí-cimus Dómino.

E u o u a e Sal 113 B

Non a noi, Signore, non a noi, †
 ma al tuo nome da' gloria, *
 per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
 «Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
 egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
 opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
 hanno occhi e non vedono,
 hanno orecchi e non odono, *
 hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
 hanno piedi e non camminano; *
 dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
 e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, *

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *

ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *

né quanti scendono nella tomba.


Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *

ora e per sempre.

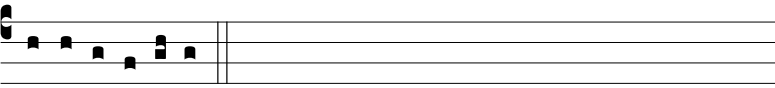
Gloria... Si ripete l'antifona.

Il Signore ha piegato il suo orecchio verso di me.

Ps 114, 2



I ncli-ná-vit Dóminus * aurem su-am mi-hi.



E u o u a e Sal 114-115

Amo il Signore perché ascolta *
 il grido della mia preghiera.
 Verso di me ha teso l'orecchio *
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
 ero preso nei lacci degli inferi.
 Mi opprimevano tristezza e angoscia †
 e ho invocato il nome del Signore: *
 «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
 il nostro Dio è misericordioso.
 Il Signore protegge gli umili: *
 ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
 poiché il Signore ti ha beneficiato;
 egli mi ha sottratto dalla morte, †
 ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
 ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria...

Si ripete l'antifona.

cf. Ap 19, 1-2.5-7

A *v* l-le-lu-ia. *ψ* Salvezza, gloria e po-tenza sono
 del nostro Di-o, *℣* Alle-lu-ia. *ψ* Ve-ri e giusti sono
 i suoi giudi-zi. *℣* Alle-lu-ia, al-le-lu-ia. Alle-lu-
 ia. *ψ* Lo-da-te il nostro Di-o, voi tutti suoi servi,
℣ Alle-lu-ia. *ψ* Voi che lo teme-te, picco-li e grandi!
℣ Alle-lu-ia, al-le-lu-ia. Alle-lu-ia. *ψ* Ha pre-so possesso
 del su-o regno il Signo-re, *℣* Alle-lu-ia. *ψ* Il nostro Di-o,
 l'Onnip-o-tente. *℣* Alle-lu-ia, al-le-lu-ia. Alle-lu-ia.
ψ Ral-le-griamo-ci ed e-sultiamo, *℣* Alle-lu-ia. *ψ* Rendiamo



a lui gloria. **R** Alle-lu-ia, al-le- lu-ia. Alle-lu- ia. **ψ** So-no
 giunte le nozze dell'Agnel-lo, **R** Alle-lu-ia. **ψ** La su-a spo-sa
 è pronta. **R** Alle-lu-ia, al-le- lu-ia. Alle-lu- ia. **ψ** Gloria
 al Padre e al Figlio e allo Spi-ri-to Santo. **R** Alle-lu-ia.
ψ Nei seco-li dei seco-li. Amen. **R** Alle-lu-ia, al-le- lu-ia.

Letture breve

Responsorio

Quanto sono magnifiche le tue opere, Signore. Tutto hai fatto con sapienza, la terra ne è ricolma.

Ps 103, 24

R VI



Quam magni-fi-cá-ta sunt * Ope-ra tu-a Dómi-ne.

ψ Omni- a in sa-pi- én-ti- a fe-cís-ti, replé-ta est terra.



✠ Gló-ri- a Patri et Fí- li- o et Spi- rí- tu- i Sancto.

Antifona al Magnificat

Magnificat *

ánima mea Dóminum,

et exsultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo,

quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ. *

Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,

quia fecit mihi magna, qui potens est, *

et sanctum nomen eius,

et misericórdia eius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui;

depósuit poténtes de sede *

et exaltávit húmiles;

esuriéntes implévit bonis *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Abraham et sémini eius in sácula.

Gloria... si ripete l'antifona.

Invocazioni e Padre Nostro

Orazione e preghiera conclusiva

